

ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

FONTI

PER LA

STORIA DELL'ITALIA
MEDIEVALE

ANTIQUITATES

58/I

ROMA

NELLA SEDE DELL'ISTITUTO
PALAZZO BORROMINI
PIAZZA DELL'OROLOGIO

—
2023

CATERINA DA SIENA

EPISTOLARIO

I
Lettere A-B



ROMA
NELLA SEDE DELL'ISTITUTO
PALAZZO BORROMINI
PIAZZA DELL'OROLOGIO

—
2023

CATERINA DA SIENA

EPISTOLARIO

I Lettere A-B

Edizione critica a cura di

ATTILIO CICHELLA - FRANCESCA DE CIANNI -
CRISTINA DUSIO - DIEGO PARISI - SILVIA SERVENTI

Commento storico a cura di

NELLY MAHMOUD HELMY - DAMIEN RUIZ

Studio linguistico a cura di

VINCENZO D'ANGELO

Coordinamento a cura di

ANTONELLA DEJURE



ROMA

NELLA SEDE DELL'ISTITUTO
PALAZZO BORROMINI
PIAZZA DELL'OROLOGIO

—
2023

EDIZIONE CRITICA DELL'EPISTOLARIO DI CATERINA DA SIENA

ENTI PROMOTORI DEL PROGETTO DI EDIZIONE

Istituto storico italiano per il medio evo
Ordine dei frati Predicatori - Provincia Romana di Santa Caterina da Siena

in collaborazione con

Università di Napoli "L'Orientale"
Università per Stranieri di Siena
Università di Torino - Dipartimento di Studi Umanistici
Université Clermont Auvergne

DIREZIONE DEL PROGETTO

Massimo Miglio

COMITATO SCIENTIFICO

Fausto Arici OP - Alessandra Bartolomei Romagnoli - Sofia Boesch Gajano
- Francesco Bruni - Luciano Cinelli OP - Antonio Cocolicchio OP - Marco
Cursi - Carlo Delcorno - Gianni Festa OP - Giuseppe Frasso - Giovanna
Frosini - Giorgio Inglese - Lino Leonardi - Rita Librandi - Umberto Longo
- Luca Serianni † - Aldo Tarquini OP - André Vauchez - Gabriella Zarri

COLLABORATORI

Annalisa Bini - Sara Bischetti - Caterina Canneti - Attilio Cicchella - Vin-
cenzo D'Angelo - Francesca De Cianni - Annarita De Prosperis - Cristina
Dusio - Valentina Giannacco - Sandra Gorla - Annalisa Listino - Nelly
Mahmoud Helmy - Jacopo Paganelli - Diego Parisi - Margherita Quaglino
- Angelo Restaino - Damien Ruiz - Silvia Serventi - Marco Antonio Siciliani

COORDINAMENTO SCIENTIFICO-EDITORIALE

Antonella Dejure

SVILUPPO INFORMATICO

Luca Sacchini

GRAFICA

Ariane Zuppante

Si ringrazia il Centro Internazionale di Studi Cateriniani (CISC) per la disponibilità sempre dimostrata. Un pensiero grato, *in memoriam*, ad Elena Malaspina, attenta e sensibile studiosa di Caterina da Siena.

Redattore capo: Salvatore Sansone

ISSN 1722 - 9405
ISBN 978-88-31445-30-6

Stabilimento Tipografico «Pliniana» - Viale F. Nardi, 12 - 06016 Selci-Lama (PG) - 2023

PREFAZIONI

Con il primo volume della nuova edizione dell'*Epistolario* di Caterina da Siena l'Istituto storico italiano per il medio evo porta a compimento un'impresa rimasta ferma da quasi un secolo: un'impresa le cui linee identitarie e costitutive sono state già tracciate nella mia Premessa al *Catalogo dei manoscritti e delle stampe*, pubblicato nel 2021, con cui questo volume si pone in stretta relazione e ne costituisce l'atteso e fondamentale prosieguo. Il progetto editoriale vedrà nei prossimi anni l'uscita dei successivi volumi della nuova edizione critica (già in preparazione). Ma senza alcun dubbio sento di poter dire che questo primo volume segna non l'inizio, ma appunto la conclusione del percorso di ricerca promosso nel 2014, e concretamente avviato nel 2015, grazie alla preziosa collaborazione della Provincia Romana di Santa Caterina da Siena, al cui interno non posso non ricordare la pazienza e la generosità con cui p. Aldo Tarquini e p. Antonio Cocolicchio hanno sempre seguito tempi e fasi della ricerca. Il progetto ha inoltre visto il coinvolgimento di Università italiane ed europee, con l'attivazione di specifiche convenzioni da parte dell'Istituto.

In questo primo volume sono presentati la classificazione dei testimoni, i criteri editoriali, l'ordinamento su cui si fonda il nuovo testo critico dell'*Epistolario* cateriniano, i risultati dell'esame storico compiuto sui testi. È questa opera di razionalizzazione offerta ai lettori che sancisce di fatto il coronamento dell'impresa da me diretta e guidata da un illustre Comitato scientifico.

Come spesso accade, solo alla fine del lavoro si prende coscienza delle tante difficoltà incontrate, e allora più consapevole diventa il ringraziamento a quanti hanno fatto sempre in modo che queste difficoltà non fermassero il progetto, ma ne costituissero spinte propulsive per migliorare e portare a compimento le tante fasi che hanno permesso la 'costruzione' di questa edizione. E allora il mio ringraziamento tra tutti va ad Antonella Dejure che ha saputo coordinare questo progetto con rigore, cultura e

intelligenza. Ringrazio poi i collaboratori, i cui nomi sono indicati in ogni specifica sezione del volume (*Nota al testo e Testo*): non solo per il meritorio riconoscimento del lavoro svolto, ma anche per l'autonoma responsabilità delle parti affidate a ciascuno studioso, responsabilità che un'edizione 'corale' di certo non annulla né limita.

Affidiamo tutto ai lettori nella speranza che anche questo volume dell'*Epistolario* e i volumi che via via seguiranno, contenenti le altre lettere di Caterina da Siena, con l'aggiunta del database DEKaS già online e che accompagna l'edizione critica di ogni volume, si aggiungano alle tante imprese monumentali che l'Istituto ha realizzato.

Roma, nella sede dell'Istituto, gennaio 2023

MASSIMO MIGLIO
Presidente
dell'Istituto storico italiano
per il medio evo

È con grande gioia e partecipazione personale, in quanto convinto Caterinato, che continuo ora, in qualità di Priore Provinciale della Provincia Romana di Santa Caterina da Siena dei frati Predicatori, la collaborazione avviata già nel 2014 tra la nostra Provincia religiosa e l'Istituto storico italiano per il medio evo, al fine di rendere possibile la pubblicazione dell'edizione critica dell'*Epistolario* cateriniano.

La stesura delle lettere sotto dettatura, in lingua volgare, da parte dell'autrice che diventa così la prima donna scrittrice italiana; il lavoro redazionale dei discepoli, l'intensità e la varietà degli argomenti tematici delle lettere con disparati destinatari, la passione espositiva rendono di somma importanza il consegnare e riconsegnare alle generazioni che si susseguono questo tesoro letterario e culturale tutto italiano.

Quest'opera ha reso necessario l'intervento di più studiosi con competenze complementari e, grazie al nuovo commento storico che ci offre, sarà un valido strumento per continuare lo studio di Caterina da Siena su base più scientifica, per chi desideri approfondire la sua conoscenza, e per favorire la trasmissione orale e scritta dell'insegnamento cateriniano.

Un grazie a tutti i curatori dell'opera con l'auspicio che Caterina da Siena sia sempre più conosciuta e amata e così si accrescano quei valori umani e cristiani di cui l'attuale società ha tanto bisogno.

Roma, gennaio 2023

P. ANTONIO COCOLICCHIO O.P.
Priore Provinciale
Provincia Romana di Santa Caterina
da Siena dei frati Predicatori

